

## Anzio 22/08/2005

### TERREMOTO DEL 22 AGOSTO 2005 COSTA LAZIALE

Alle ore (italiane) 14:02 del 22 agosto 2005 un terremoto di magnitudo locale (MI) pari a 4.5 ha interessato la costa laziale delle province di Roma e Latina. Le coordinate epicentrali sono state 41.41 Nord - 12.47 Est. L'epicentro è stato localizzato in mare, al largo della costa del Lazio meridionale, di fronte ai centri di Anzio e Nettuno.

Nelle prime ore successive all'evento ricercatori e tecnici dell'INGV hanno avviato il rilievo degli effetti (aggiornato nei giorni successivi e tuttora in aggiornamento), verificando direttamente gli eventuali effetti di danneggiamento e risentimento presso la popolazione, ed inoltre monitorando tramite questionari telefonici gli effetti di risentimento nelle aree più lontane.

Il rilievo diretto degli effetti, aggiornato al 24 agosto, consente di delimitare un'area di massimo risentimento che si estende lungo la costa laziale da Fiumicino a Nettuno. Sopralluoghi diretti non hanno evidenziato particolari situazioni di danno ad edifici, se non sporadiche segnalazioni di lesioni lievissime. L'area di massima intensità comprende le località di Anzio, Nettuno, Lavinio, Ostia Lido, Fiumicino, Tor San Lorenzo e Torvaianica, tutte località costiere, alle quali è stata assegnata un'intensità compresa tra il V ed il VI grado MCS. Nella tabella 1 e in figura 1 sono disponibili rispettivamente il piano quotato delle località finora raggiunte dal rilievo macrosismico e la mappa delle intensità.

Il terremoto del 22 agosto scorso presenta una forte similitudine con quello avvenuto nella stessa area il 22 ottobre 1919, e che rappresenta il massimo evento conosciuto nell'ambito della sismicità della costa laziale. In quest'occasione le località maggiormente colpite furono Anzio e Nettuno, dove l'intensità raggiunta è stata stimata da Tertulliani et al. (2003) rispettivamente di VII e VI grado MCS. C'è da sottolineare che queste due città erano praticamente le uniche in un'area disabitata, prima delle bonifiche della Palude Pontina.

In figura 2 è riportata la mappa delle intensità del terremoto del 1919 (Tertulliani et al., 2003).

### Bibliografia

Tertulliani A., A. Rossi and R. DiGiovambattista (2003): Re-appraisal of the October 22, 1919 Central Italy earthquake, Bull. Seism. Soc. Am., 93, 1298 – 1305.

LAT. N	LON. E	I MCS	LOCALITA'	PROV.
12.611	41.465	55	ANZIO	RM
12.229	41.772	55	FIUMICINO	RM
12.587	41.502	55	LAVINIO	RM
12.663	41.459	55	NETTUNO	RM
12.280	41.729	55	OSTIA	RM
12.539	41.552	55	TOR SAN LORENZO	RM
12.453	41.629	55	TORVAIANICA	RM
12.65	41.595	50	APRILIA	LT
12.547	41.611	50	ARDEA	RM
12.829	41.591	50	CISTERNA	LT
12.563	41.535	50	LIDO DEI PINI	RM
12.502	41.585	50	MARINA DI ARDEA	RM
12.501	41.679	50	POMEZIA	RM
13.06	41.498	50	SEZZE	LT
12.604	41.800	45	CIAMPINO	RM
12.904	41.468	45	LATINA	LT
12.482	41.895	45	ROMA	RM
13.344	41.726	40	ALATRI	FR
13.335	41.57	40	CECCANO	FR
11.799	42.09	40	CIVITAVECCHIA	RM
12.917	41.644	40	CORI	LT
13.255	41.693	40	FERENTINO	FR
13,428	41.360	40	FONDI	LT
13.34	41.635	40	FROSINONE	FR
12.889	41.738	40	GIULIANELLO	LT
12.722	41.994	40	GUIDONIA	RM
12.079	41.951	40	LADISPOLI	RM
12.716	41.817	40	MONTEPORZIO C.	RM
12.766	42.066	40	PALOMBARA S.	RM
12.921	41.68	40	ROCCA MASSIMA	LT
13.495	40.803	40	VENTOTENE	LT
12.425	42.218	35	CALCATA	VT
12.413	42.294	35	CIVITA CAST.	VT
13.617	41.263	35	FORMIA	LT
13.568	41.218	35	GAETA	LT
13.280	41.54	35	GIULIANO DI ROMA	FR
13.531	41.29	35	ITRI	LT
12.401	42.205	35	MAZZANO ROMANO	VT
13.746	41.263	35	MINTURNO	LT
12.345	42.241	35	NEPI	VT
13.027	41.301	35	SABAUDIA	LT
13.090	41.234	35	SAN FELICE CIRCEO	LT
13.433	41.260	35	SPERLONGA	LT
13.432	41.258	35	SPERLONGA	LT
12.067	42.252	30	BARBARANO	VT
12.194	42.22	30	BASSANO ROMANO	VT
12.177	42.256	30	CAPRANICA	VT
12.099	41.999	30	CERVETERI	RM
12.743	42.020	40	MONTECELIO	RM
12.385	42.461	30	ORTE	VT
12,867	42.406	30	RIETI	RI
13.708	41.255	30	SCAURI	LT
12.223	42.243	30	SUTRI	VT
12.110	42.422	30	VITERBO	VT
12.176	42.104	30	BRACCIANO	RM
13.822	41.301	F	CASTELFORTE	LT
12.967	40.886	F	PONZA	LT
12.801	41.819	F	SAN CESAREO	RM

Tabella 1.- Piano quotato del terremoto del 22 agosto 2005.

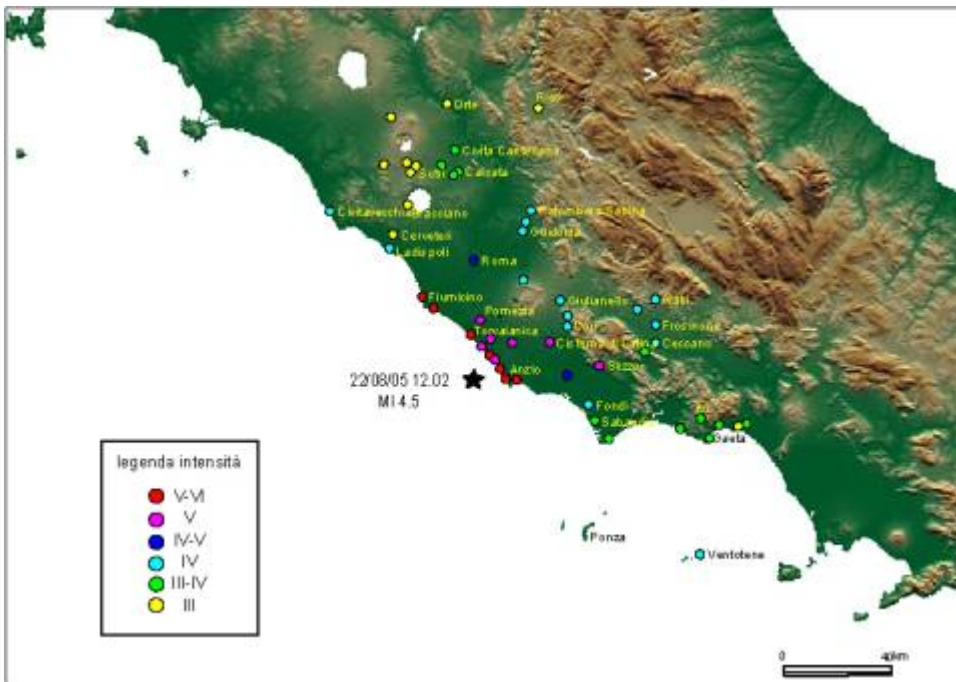


Figura 1.- Distribuzione preliminare delle intensità del terremoto del 22 agosto 2005.

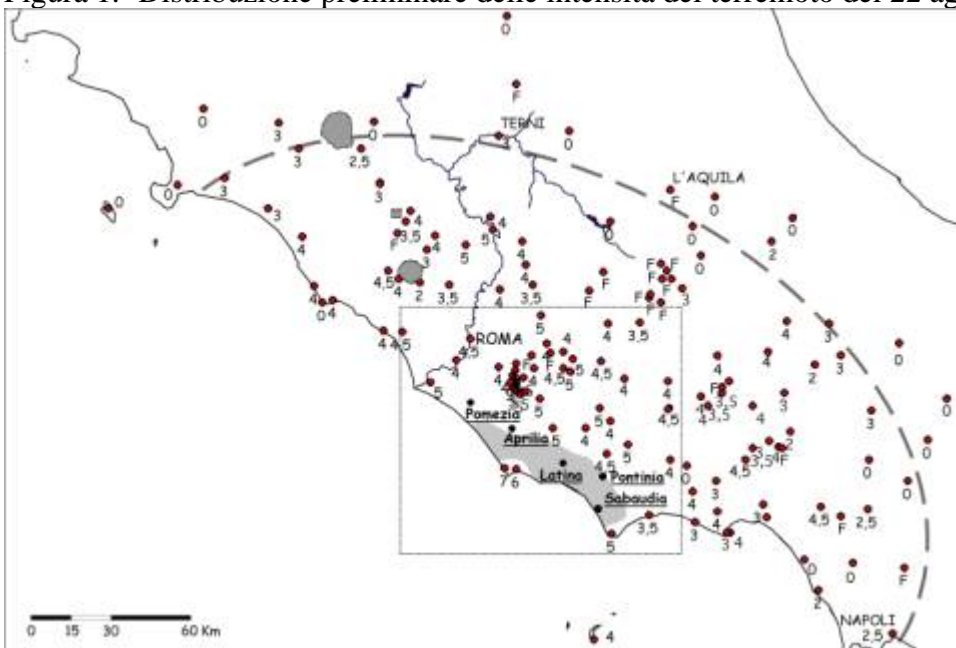


Figura 2. Mappa delle intensità del terremoto del 22 ottobre 1919 (Tertulliani et al., 2003).